



Decreto Dirigenziale n. 53 del 25/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D. LGS 152/06 ART. 242. - D.G.R.C. N. 175 DEL 03/06/2013. D.G.R.C. 601 DEL 20/12/2013. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA EX DISCARICA COMUNALE - LOC. CARDAGNETA - COD. SITO CSPI 2004C001 DEL COMUNE DI APOLLOSA (BN) E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE NEL MEDESIMO PROGETTO.

IL DIRIGENTE

VISTA

- **La DGRC n. 280 dell'11 Luglio 2014 e il DPGRC n. 162 del 23 Luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la UOD 15 "Autorizzazioni ambientali e Rifiuti" Benevento;**

PREMESSO CHE:

- il D. Lgs. 152/06 detta le "Norme in Materia Ambientale" e nella Parte IV – Titolo V, art. 242 e segg. definisce le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;
- la L.R. n. 4 del 28 marzo 2007, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 4/2008, detta le norme in materia di "Gestione, Trasformazione, Riutilizzo dei Rifiuti e la Bonifica dei Siti Inquinati";
- la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 400 del 28 marzo 2006, ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006 connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13/06/2005;
- con Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile di Napoli sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili ubicati su aree di proprietà e/o gestite da Enti Pubblici e sono state impartite disposizioni per la realizzazione delle attività di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati;
- con Decreto Dirigenziale n. 253 del 26/04/2007 sono state affidate ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile le attività istruttorie connesse all'approvazione dei piani di caratterizzazione dei succitati siti, da svolgere con le modalità descritte nel medesimo Decreto Dirigenziale;
- con il succitato Decreto dirigenziale n. 253 del 26/04/2007, si è demandato ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile l'attuazione della procedura per l'approvazione dei piani di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati, previa convocazione, delle Conferenze di Servizi, secondo quanto previsto dall'art. 242 comma 3 del D. Lgs. 152/06;
- Il Comune di Apollosa con nota n. 5908 del 07/07/2008, acquisito al prot. 2008.0589584 del 08/07/2008, ha presentato il piano di caratterizzazione della discarica comunale - Loc. Cardagneta – Codice sito CSPI 2004C001, approvato con D.D. n. 63 del 02/09/2008;
- l'ex STAP di Benevento, con Decreto Dirigenziale n°69 del 30/06/2009, ha approvato con prescrizioni, le risultanze del succitato Piano di caratterizzazione e del documento di analisi rischio così come proposto dal comune di Apollosa (BN), disponendo la presentazione del progetto operativo di bonifica e degli interventi di messa in sicurezza permanente per il sito de quo;
- Lo stesso comune, più volte sollecitato, con nota n. 2009.1026669 del 26/11/2009 e con nota n. 2009.0106517 del 10.02.2011 ha trasmesso con nota prot. n. 1456 del 28/02/2011, comunicazione ad una avvenuta conclusione delle attività di caratterizzazione acquisito al ns. prot. n. 0184585 dell'8 Marzo 2011;
- In data 27 Settembre 2011 si è svolta la Commissione Tecnica Istruttoria, conclusasi con richiesta di integrazioni e chiarimenti;
- In data 27 Ottobre 2011 si è svolta la Conferenza dei servizi conclusasi con la richiesta di integrazione e chiarimenti;
- Il Comune di Apollosa con nota prot. 2161 del 22/03/2012, acquisita al ns. prot. N. 0230868 del 26/03/2012 ha trasmesso documentazione integrativa;
- In data 24 Maggio 2012 si è svolta un ulteriore conferenza dei servizi, conclusasi sempre con la richiesta di integrazione e chiarimenti;
- il Comune di Apollosa più volte sollecitato, con nota prot. 2014.0462507 del 03/07/2014, ha consegnato progetto unico operativo di bonifica della discarica sita in località Cardagneta;
- in data 11 Settembre 2014 si è svolta la Commissione Tecnica Istruttoria, conclusasi con la richiesta di integrazioni e chiarimenti da prodursi in sede di conferenza dei servizi;

- questa UOD con nota prot. 2014.0618120 del 19/09/2014 ha dato avvio al procedimento amministrativo e con nota prot. N. 2014.0618091 del 19/09/2014 ha fissato la convocazione della Conferenza dei servizi per il giorno 2 Ottobre 2014;
 - in data 2 Ottobre 2014 si è svolta la Conferenza dei servizi, conclusasi con la richiesta di integrazioni e chiarimenti da parte degli intervenuti e con la richiesta di invitare anche la Comunità Montana del Taburno, dove si evidenzia che ai fini dello svincolo idrogeologico e necessario acquisire anche il parere dello stesso Ente. In sede di Conferenza di Servizi viene acquisito agli atti, anche, il parere dell'Arpac Dipartimento di Benevento, pervenuto con nota prot. n° 2014.0660883 del 07/10/2014 il quale ritiene che per poter esprimere parere favorevole sia necessario richiedere delle integrazioni sull'impermealizzazioni della discarica, presentare planimetrie separate dei sistemi drenanti delle acque sotterranee, del percolato e del Biogas, effettuare una corretta gestione dei rifiuti e/o sottoprodotti comprese rocce e terre da scavo;
 - il Comune di Apollosa con nota prot. 7646 del 28/11/2014, acquisto al ns. prot. 2014.0834407 del 9 Dicembre 2014 ha trasmesso le integrazioni richieste;
 - questa UOD con nota 2015.0073744 del 03/02/2015 ha convocato la Conferenza dei Servizi per il giorno 17 Febbraio 2015;
 - in data 17 febbraio 2015 si è svolta la Conferenza di Servizi alla quale risultano presenti: la la Regione Campania nella persona della Dirigente Dott.ssa Giovanna Luciano, la Dott.ssa Filomena Iadanza per ASL BN1 e per il Comune di Apollosa il Geom. Ferdinando Pirozzi.
 - In tale seduta si acquisisce il parere favorevole dell'ARPAC - Dipartimento di Benevento trasmesso con prot. n 9747 del 17/02/2015 acquisita al ns prot n 2015.0108066, di pari data, dove esprime parere favorevole con prescrizioni/indicazioni:
1. Ubicare il piezometro di monte, necessario per il controllo della qualità delle acque sotterranee non contaminate all'esterno dell'area di contaminazione definita dalle risultanze del Piano di caratterizzazione;
 2. Relativamente alla stima ed alla gestione del biogas di discarica:
 - si prende atto di quanto riportato nel documento integrativo in merito alla previsione di biogas residuo nel corpo di rifiuti e dell'allegato prospetto di reazione semplificata, in cui si evidenzia una ormai esigua produzione di biogas teoricamente generabile;
 - si prende atto del previsto sistema di captazione rappresentato dalla planimetria GI_03, ricordando che il raggio di influenza degli sfiati dovrà coprire l'intero volume dell'invaso;
 - per il monitoraggio della qualità dell'area e dei gas di discarica attenersi a quanto previsto dai D.Lgs 36/2003 per la fase di gestione post-operativa, sia per i parametri che per la frequenza del monitoraggio;
 - il piano di monitoraggio e controllo della matrice aria, da effettuarsi ai sensi del D.Lgs152/06, potrà essere rivalutato in fase di attuazione dell'intervento di bonifica, in quanto i dati attualmente in possesso sono revisionali;
 - si richiede di comunicare a quest' Area Territoriale le date in cui verranno effettuati gli autocontrolli delle emissioni in atmosfera;
 3. effettuare il monitoraggio, per la fase post-operativa della discarica, per il tempo non inferiore a 30 anni dalla data della chiusura definitiva della discarica (art. 8 comma lettera m e dall'allegato 1 punto 2.3 del D.Lgs 36/03) ed attenersi a quanto previsto dall'allegato 2 punto 5, con la frequenza prevista dalla tabella 2 (colonna – frequenza e misure gestione post-operativa), e analizzando, per le acque sotterranee, tutti i parametri di cui alla tabella 1;
 4. per il controllo delle acque meteoriche far riferimento ai valori alla tabella 4 dell'all. 5 alla parte III 5 del D.Lgs 152/06, per il percolato definirne la qualità con classificazione e attribuzione del corretto codice CER ai fini del corretto smaltimento, per le acque sotterranee attenersi alle CSC fissate dalla tabella 2 dell'allegato 5 della parte IV- titolo V "bonifica siti contaminati" del D.Lgs 152/06;
 5. per le trincee idrauliche e per le reti di captazione/trattamento che drenano percolato, acque contaminate e/o potenzialmente contaminate, garantire sempre il costante funzionamento dei sistemi di aspirazione/allontanamento/stoccaggio al fine di evitare ristagni di fondo ovvero

travasi sotterranei dai sistemi drenanti e di accumulo in aree contigue; prevedere quindi periodici sopralluoghi e rilievi, in particolare in periodi successivi a significativi eventi meteorici, effettuando frequenti e tempestive asportazioni dei liquidi raccolti, in base alla loro produzione;

6. effettuare una corretta gestione di tutti i rifiuti e/o sottoprodotti, comprese le rocce e terre da scavo, derivanti dalle operazioni stabilite dal progetto, attenendosi alla normativa vigente e tenendo conto anche delle risultanze analitiche riscontrate durante le indagini preliminari e di caratterizzazione da cui si sono evinti per il suolo superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC);
7. comunicare preventivamente all'Arpac e agli altri Enti competenti la data dei campionamenti previsti nell'ambito delle verifiche ambientali stabilite e dal Piano di Monitoraggio e controllo;

Il comune di Apollosa consegna copia del parere della comunità Montana del Taburno con prot n°3596 del 31/10/2014 acquisita agli atti con ns prot n°108721 del 17/02/2015, con parere favorevole autorizzando con prescrizioni:

- Che tutti gli interventi siano eseguiti in conformità, a quanto rappresentato nel parere tecnico n. 0693222 del 17/10/2014 ed agli atti progettuali, nel rispetto delle seguenti prescrizioni;
- Gli scavi e movimenti di terra siano limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto come descritto e rappresentato, in particolare nei disegni "Opere d'Arte";
- Il materiale di risulta sia compensato in cantiere e riutilizzato per i rinterri necessari con le modalità previste da D.Lgs 152/06 (Codice Ambiente) modificato e corretto dal D.Lgs 205/2010. In ogni caso, gli eventuali materiali non idonei devono essere allontanati e depositati in discariche autorizzate;
- Di avvalersi, per le attività previste, delle carreggiate esistenti previo adeguamento e ripristino, evitando movimenti di terra aggiuntivi per apertura di viabilità ex-novo;
- Siano realizzate tutte le opere necessarie per il deflusso ordinato delle acque meteoriche e profonde dell'intero versante, e le misure di salvaguardia idrogeologica, in ogni caso, siano assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;
- Le opere di Ingegneria Naturalistica (gabbionate rinverdite, ecc.) siano realizzate in conformità del vigente "Regolamento" approvato dalla Regione Campania con Deliberazione di G.R. n.3417 del 12/07/2002;
- Il locale cisterna di stoccaggio sia periodicamente svuotato dalle ditte specializzate in conformità alle vigenti norme di tutele delle falde acquifere;
- nella fase esecutiva siano, comunque, verificate le ipotesi di progetto secondo i dettami del D.M. 11.03.88, in uno alle indicazioni della relazione Geologica in premessa.

La presente autorizzazione non esclude tutte quelle spettanti di competenza di altri Uffici e/o Enti della P.A. tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione, con particolare riferimento al Parere di Compatibilità ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Per quanto non espressamente richiamato nella presente autorizzazione, si fa riferimento alle disposizioni vigenti in materia.

L'ASL BN1 nella rappresentanza della Dott.ssa Filomena Iadanza esprime parere favorevole nel rispetto delle raccomandazione e/o prescrizioni impartite dall'Arpac Dipartimento Provinciale di Benevento.

Il Presidente acquisisce l'assenso ai sensi dell'art 14-ter comma 7 e 14 quater della L. 241/90 e s.m.i. da parte della Provincia di Benevento e dell'Autorità di Bacino Liri Garigliano Volturno, non avendo gli stessi espresso in sede di conferenza o fatto pervenire alcun parere negativo in merito, di conseguenza si rappresenta che ai fini dell'ammissione del provvedimento finale, il comune di Apollosa, dovrà produrre duplice copia con tutte le integrazioni e le indicazioni emerse con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni.

Questa UOD, nella stessa seduta della Conferenza dei Servizi, ha notificato nota esplicativa n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche circa l'esatta applicazione delle Garanzie Finanziarie a copertura delle operazioni di bonifica;
Il Comune di Apollosa con nota prot. 1357 del 05.03.2015, acquisito al ns. prot. 2015.0155849 del 06/03/2015, ha trasmesso quanto richiesto in sede di Conferenza dei Servizi decisoria del 17 Febbraio 2015;

VISTI

- Il D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008;
- la legge 7 agosto 90 n.241 e s.m.i.;
- la D.G.R. 4/10/2012 n. 528;
- la D.G.R. n. 711/05;
- la D.G.R. n. 400 del 28 marzo 2006;
- il D.D. n. 208 del 3 aprile 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 911 del 7 novembre 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 253 del 26 aprile 2007 dell'A.G.C. Ecologia;
- il D.D. n. 63 del 02/09/2008 dell'ex STAP Ecologia di Benevento;
- il D.D. n. 69 del 30.06.2009 dell'ex STAP Ecologia di Benevento;
- la D.G.R.C. n. 175 del 03/06/2013;
- la D.G.R.C. n. 601 del 20/12/2013;
- La nota prot. n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche circa la corretta applicabilità della Garanzie Finanziarie da prestare;

Alla stregua delle determinazioni della Conferenza di Servizi del 17 febbraio 2015 e delle precedenti sedute e dei pareri comunque acquisiti, ai sensi di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento e della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti:

DECRETA

la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

di PRENDERE ATTO delle risultanze e delle prescrizioni delle Conferenze dei Servizi sia interlocutorie che di quella decisoria tenutasi in data 17 Febbraio 2015 ed in conformità:

di APPROVARE, così come approva, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs 152/06 e s.m.i., il Progetto di bonifica e di messa in sicurezza, comprensivo delle integrazioni presentate e delle prescrizioni degli Enti intervenuti e dell'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento riportate in premessa nel presente atto, a cui il Comune di Apollosa (BN) dovrà attenersi, della ex discarica comunale ubicata in località Cardagneta - codice sito 2004C001, a firma del Geom. Ferdinando Pirozzi Responsabile Unico del Procedimento, composto dai seguenti elaborati di progetto di cui al prot. 2015.0155849 del 06/03/2015:

Elenco Elaborati: contenente anche i chiarimenti delle CDS precedenti e quella conclusiva del 17 Febbraio 2015:

ELENCO ELABORATI

1. RELAZIONI

1.1 RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

1.2 PIANO DI RECUPERO AMBIENTALE

2. RELAZIONI SPECIALISTICHE

2.1 RELAZIONE GEOLOGICA

2.2 RELAZIONE IDRAULICA

2.3 RELAZIONE DI CALCOLO GABBIONATE

3. ELABORATI GRAFICI

3.1 GRAFICO STATO DI FATTO G_01

3.2 GRAFICO DI PROGETTO G_02

3.3 GRAFICO DI PROGETTO G_03

3.4 GRAFICO DI PROGETTO G_04

4. PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

4.1 PIANO DI SICUREZZA

5. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E QUADRO ECONOMICO

5.1 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO LAVORI

5.2 ELENCO PREZZI

5.3 ANALISI PREZZI

5.4 COSTI PER LA MANODOPERA

5.5 COSTI PER LA SICUREZZA

5.6 QUADRO TECNICO ECONOMICO

6. CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**7. CRONOPROGRAMMA LAVORI****8. PIANO DI GESTIONE POST OPERATIVORELAZIONI****Elaborati Integrativi****1.BIS – DOCUMENTO INTEGRATIVO****GI_01 – PLANIMETRIA DISCARICA CON INTERVENTI DI REGIMAZIONE DELLE****ACQUESUPERFICIALI E SOTTERRANEE****GI_02 – PLANIMETRIA SISTEMAZIONE DI CAPTAZIONE DEL PERCOLATO****GI_03 PLANIMETRIA SISTEMAZIONE RETE DI CONVOGLIAMENTO BIOGAS PARTICOLARI
COSTRUTTIVI****GI_04 – PLANIMETRIA DISCARICA PROGETTO DI RIPRISTINO AMBIENTALE**

di AUTORIZZARE l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento - ampia facoltà di gestione delle attività di controllo ambientale. In particolare è demandato ad ARPAC il controllo delle attività previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo e del Piano di Gestione Post - Operativa. Per tali attività sarà corrisposto dal Comune ad ARPAC un corrispettivo economico derivato dall'applicazione del vigente tariffario regionale.

di PRECISARE che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D. Lgs 152/06, costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. Sono fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma a) art. 197 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti, nonché il certificato di avvenuta bonifica di cui all'art. 248 del D. Lgs. 152/06 ai fini dello svincolo della garanzie finanziarie.

- Che le garanzie finanziarie non sono dovute come meglio specificato nella nota prot. n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della UOD Bonifiche che riporta il parere dell'Avvocatura Regionale, prot. n. 0142573 del 27/02/2014, la quale conclude che le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzie finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica.

di PRESCRIVERE CHE

- i lavori dovranno iniziare, con ogni urgenza, e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) e dovranno concludersi entro 180 giorni dalla data di inizio e termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;
- in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;
- In sede di approvazione del progetto esecutivo, per la cantierabilità dei lavori, di cui al D. Lgs. 163/06, il Comune di Apollosa è autorizzato ad apportare al progetto di che trattasi, laddove fossero necessarie, modifiche non sostanziali, dandone preventiva comunicazione alla scrivente UOD di Benevento e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Benevento.

di SPECIFICARE espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

di NOTIFICARE copia del presente decreto al Comune di Apollosa (BN).

di TRASMETTERE copia del presente Provvedimento, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche (52-05-06) – Napoli, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, all' A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Benevento, all'A.S.L BN1, all'Autorità di Bacino Liri – Garigliano – Volturno, Alla Comunità Montana del Taburno.

di INOLTRARLO alla Segreteria della Giunta ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Dott.ssa Giovanna Luciano